

IL TUO VIAGGIO
**LA RUTA DE HUMBOLDT: L'INCONTRO CON
GLI ULTIMI YANOMAMI
VENEZUELA**



LA RUTA DE HUMBOLDT: L'INCONTRO CON GLI ULTIMI YANOMAMI VENEZUELA

Un viaggio nel profondo sud del Venezuela è certamente una grande esperienza naturalistica. Il nostro progetto è quello di farne anche un viaggio d'intenso interesse geografico ed etnografico.

Sarà un viaggio impegnativo, una spedizione vera. L'occasione di vedere l'Amazzonia dal di dentro, senza filtri. Un'avventura da ricordare per la vita.

Andiamo alla scoperta dell'itinerario seguito, agli inizi dell'Ottocento, dall'esploratore tedesco Alexander Von Humboldt. L'obiettivo era quello di provare l'esistenza del leggendario Casiquiare, un canale naturale che nei racconti degli indios e dei missionari doveva collegare il bacino fluviale del fiume Orinoco a quello del Rio Negro, affluente settentrionale del Rio delle Amazzoni. Una sorta di anomalia geografica.

Viaggeremo sul "bongo", la tipica imbarcazione locale, per una regione vergine come a quei tempi, attraverso le grandi e impenetrabili foreste, accompagnati dagli sguardi di milioni di animali che ci osserveranno, raramente intravisti, dalle rive, mentre esploriamo gli affluenti del grande Orinoco tra paesaggi ora ampi e luminosi, ora pieni di ignoto. Conosceremo i villaggi indigeni sul fiume, antiche popolazioni amazzoniche insediate qui da secoli come i Curripaco e gli Yanomami, con le loro tradizioni e riti, immersi nella foresta compresa tra Venezuela e Brasile. Non si può entrare nelle terre degli Yanomami senza un permesso speciale - spesso difficile da ottenere. Noi attraverseremo parte del loro territorio tradizionale dove per due giorni avremo il privilegio di vivere insieme a loro, ospiti sotto lo shabono (tetto) del grande yano (la grande casa comune) e cercheremo di comunicare grazie alla nostra guida interprete. Dormiremo su delle amache nei villaggi degli indios, parteciperemo alla pesca del "Piraña", divideremo la cultura indigena attraverso le loro abitudini. Una vera spedizione nel cuore verde della Terra.

Ad accompagnarci durante questa avventura tropicale Paolo Brovelli, che da più di trent'anni alimenta la passione per avventure geografiche d'ogni tipo, con tanti amori, a seconda dei sentieri della vita che includono lunghi soggiorni in Brasile e in Messico, per molti anni divenuti casa sua. Scrittore autore di "In viaggio con l'infame, sulle tracce dell'uomo che inventò il Brasile" e altri libri di viaggio.



- **1° giorno (giovedì)**
Italia - Caracas
- **2° giorno (venerdì)**
Caracas - Puerto Ayacucho
- **3° giorno (sabato)**
Puerto Ayacucho - Samariapo, inizio della navigazione
- **4° giorno (domenica)**
San Fernando de Atabapo, la vecchia capitale dell'Amazzonia
- **5° giorno (lunedì)**
Visita della multietnica Maroa
- **6° giorno (martedì)**
Incontro con la tribù dei Curripaca
- **7° giorno (mercoledì)**
Navigazione sul "Brazo Casiquiare"
- **8° giorno (giovedì)**
Incontro con gli Yanomami
- **9° giorno (venerdì)**
La vita nello shabono
- **10° giorno (sabato)**
Ultimi istanti con gli Yanomami e ripresa della navigazione
- **11° giorno (domenica)**
Lungo il Pasimoni e il Casiquiare fino a San Carlos de Rio Negro
- **12° giorno (lunedì)**
Rientro in volo a Puerto Ayacucho
- **13° giorno (martedì)**
Puerto Ayacucho - Caracas e coincidenza per l'Italia

- **14° giorno (mercoledì)**

Arrivo in Italia

1° giorno (giovedì)

Italia - Caracas

Partenza dall'Italia con volo di linea per Caracas, via scalo europeo. All'arrivo incontro con il nostro rappresentante in loco, trasferimento in hotel e pernottamento. Pasti liberi.

Pernottamento (Marriott Hotel Playa Grande)

Hotel 5 stelle situato a Caracas, dispone di 194 camere confortevoli dotate di spaziosi bagni in marmo, TV LCD via cavo, minibar e una vista mozzafiato sull'oceano. Inoltre, a disposizione degli ospiti l'hotel offre una piscina all'aperto, connessione Wi-Fi gratuita, un centro fitness ben attrezzato e un buon ristorante.



Indirizzo: Av El Hotel, Playa Grande Catia La Mar, 1162 Venezuela

Tel: +58 212 5352222

www.marriott.com

2° giorno (venerdì)

Caracas - Puerto Ayacucho

Prima colazione e trasferimento all'aeroporto di Charallave (47 km a sud di Caracas e imbarco sul volo privato e noleggiato Turbo King per P.to Ayacucho (1h30 ora circa di volo). Puerto Ayacucho, fondata nel 1924 da un ingegnere, Santiago Aguerrevere, è l'unica città e capitale dello stato "Amazonas". All'arrivo breve visita di Puerto Ayacucho con il mercato indigeno e trasferimento in hotel.

Nota: tempo permettendo potremo uscire nuovamente per acquistare le ultime cose necessarie alla spedizione o per fare due passi verso la "Pietra di Tartaruga" o verso la comunità Piaroa dove si trovano i petroglifi del pintao.
Pernottamento.

Pernottamento (Venetur Amazonas Camp)

L'Hotel Gran Amazonas dispone di una grande piscina e un bar-ristorante elegante e di classe. 100 camere sono realizzate in eleganti colori tropicali e mobili in vimini, con frigoriferi, aria condizionata e ampi bagni.



Indirizzo: Calle Evelio Roa, Puerto Ayacucho 7101, Amazonas, Venezuela
Tel: +58 414-3320080
www.amazonas.travel.it

3° giorno (sabato)

Puerto Ayacucho - Samariapo, inizio della navigazione

Partenza via terra per il porto di Samariapo, a circa 60 km da Puerto Ayacucho, da dove ci imbarchiamo su un “bongo”, la tipica imbarcazione locale. Comincia da qui la navigazione lungo il fiume Orinoco, il terzo più grande dell'America Latina con i suoi oltre 2000 km di lunghezza. Quando nel 1799 Alexander Von Humboldt arrivò in Venezuela sulla sua nave “Pizarro”, fu irrimediabilmente attratto dall'Orinoco, che decise di seguire in una fantastica spedizione che lo portò ad annotare sul suo taccuino la geografia, la flora, la fauna e i popoli che incontrò sul suo percorso. Ed è proprio sulla scia della Pizarro che ci muoveremo noi, scoprendo l'Amazzonia con la stessa sorpresa del suo primo esploratore.

La navigazione durerà circa 10 ore fino a San Fernando de Atabapo, dove ci fermeremo per la notte. Pernottamento in posada.

4° giorno (domenica)

San Fernando de Atabapo, la vecchia capitale dell'Amazzonia

San Fernando de Atabapo era il centro principale della provincia amazzonica venezuelana, tanto da esserne stata la capitale per circa 70 anni, prima che questa venisse spostata a Puerto Ayacucho. San Fernando de Atabapo visse un'epoca di grande fervore economico nei primi anni del 900 con l'arrivo del colonnello Tomàs Funes, che qui divenne il principale proprietario terriero e commerciante di caucciù. Oggi, invece, la cittadina rappresenta il punto di riferimento per chi, come noi, sta per addentrarsi nel cuore della foresta amazzonica. Una volta validati tutti i permessi cominciamo quindi la navigazione lungo il fiume Atabapo, affluente dell'Orinoco e proseguimento della frontiera naturale fra Colombia e Venezuela. Quando il corso del

fiume si restringe è il momento di deviare la navigazione sul fiume Temi, fino a raggiungere il porto di Yavita. Con circa 9 ore di navigazione arriviamo quindi presso una comunità indigena di Yavita, dove ci fermiamo per la notte. Pernottamento in amaca con zanzariera.

5° giorno (lunedì)

Visita della multietnica Maroa

Lasciamo per un momento le vie d'acqua in favore di un trasferimento via terra in furgoncino, per respirare a pieni polmoni l'aria della foresta. I km che ci separano da Maroa verranno percorsi su piste dal fondo stradale sconnesso che renderanno piuttosto lunga la traversata: circa 5 ore.

Maroa è una cittadina multietnica adagiata sulle rive del fiume Guanìa, che per la sua posizione vanta una ricchissima biodiversità sia tra le specie di uccelli che di piante: si potranno vedere tanti tipi di bromelie, funghi, orchidee e la "Flor de Maroa". Pernottamento in posada.

Nb. Durante il trasferimento sul mezzo di terra i passeggeri verranno sistemati in parte sui sedili anteriori vicino all'autista, e in parte sulle panche posteriori. Sarà un trasferimento avventuroso.

La posada sarà di tipo basilare: semplice ed essenziale.

6° giorno (martedì)

Incontro con la tribù dei Curripaca

È il momento di riprendere la navigazione, questa volta sul fiume Guanìa. Discendiamo lungo le sue acque per circa 6 ore fino al punto in cui si mescolano con quelle del Casiquiare, formando il Rio Negro, tanto acclamato nei resoconti delle spedizioni di Alexander Von Humboldt. Il Casiquiare ha delle caratteristiche tanto rare da essere definito braccio - el brazo Casiquiare - piuttosto che fiume. Unisce infatti due bacini idrografici, l'Orinoco e il Rio delle Amazzoni, che scorrono in senso inverso.

Poco dopo aver superato il punto di controllo della comunità Solano cominciamo ad incontrare le prime tribù indigene dei Curripacas (o kurripako), che arrivarono qui in seguito al grande esodo che derivò dallo sfruttamento nelle piantagioni di caucciù e di lattice in Amazzonia. L'intervento di evangelizzazione da parte dei missionari ha avuto un forte impatto sulla comunità Curripaca, che tuttavia è riuscita a conservare la sua visione tradizionale del mondo. Questa dualità si nota anche nel linguaggio: nonostante non manchi chi conosce lo spagnolo, la lingua più diffusamente parlata è il kurripako, che appartiene alla famiglia linguistica Arawak. Pernottamento presso una comunità Curripaca di Curimacare, con sistemazione in amache con zanzariere.

7° giorno (mercoledì)

Navigazione sul "Brazo Casiquiare"

Accompagnati dalla mitologia indigena possiamo quindi continuare la navigazione sul leggendario rio Casiquiare e sulle acque scure e pescose del fiume Pasimoni, che nasce dalla catena montuosa del Tepuy della Neblina. Dopo una navigazione di circa 7 ore ci fermiamo su una spiaggia del Pasimoni dove monteremo il nostro campo, non distante dallo shabono: una unica, gigantesca, straordinaria casa-villaggio comune costruita in foglie di palma e legno e utilizzata dagli indigeni Yanomami: al suo interno vivono le famiglie della tribù in capanne disposte in forma circolare o rettangolare intorno ad una “piazza”, uno spazio centrale e aperto dove si svolge la vita collettiva. Uno shabono è il primo indizio di salute per una tribù Yanomami: questo si dilata o si restringe nelle dimensioni con lo stesso ritmo con cui le famiglie si allargano o si riducono, come in un grande respiro comune. Pernottamento in amache con zanzariere.

8° giorno (giovedì)

Incontro con gli Yanomami

Durante la colazione ci prepareremo all'incontro con gli Yanomami, gli unici nativi della regione ad aver conservato praticamente intatte tutte le proprie tradizioni ancestrali, i rituali e le credenze, vivendo immersi in un mondo abitato dagli xapiripè, gli spiriti della foresta.

La grande maggioranza degli Yanomami - una delle nazioni indigene più grandi d'Amazzonia - vive ancora, come secoli fa, nelle foreste più remote a cavallo fra il Brasile e il Venezuela, con scarsi contatti col mondo dei bianchi. Gli Yanomami usano il fiume per entrare in contatto con altre popolazioni, ma generalmente non si allontanano mai dal confortevole abbraccio di questa parte di Amazzonia. I pochi che sono scesi sul Casiquiare viaggiano abbastanza spesso alle città dei napëpë (letteralmente “i nemici, gli estranei”: cioè i bianchi e i criollos). Conoscono e usano vestiti, scarpe, fucili, motori, machete; ma usano anche gli archi, le frecce intrise di veleno “curaro”, le pitture corporali, gli orecchini e i bracciali tradizionali. Pernottamento nel villaggio per condividere parte della loro cultura, conoscere i loro usi e costumi, respirare la vita al villaggio come dei veri pionieri. La nottata sulle amache non sarà forse confortevole, ma ci permetterà di lasciarci avvolgere nello stile di vita senza tempo degli Yanomami.

9° giorno (venerdì)

La vita nello shabono

Dopo la colazione accompagniamo alcuni membri della comunità nella raccolta di frutta e miele, nella speranza di riuscire anche a cacciare qualche preda che verrà poi cucinata nello shabono. In una comunità Yanomami non esistono capi, ma tutte le decisioni vengono prese in modo collettivo, magari dopo un'assemblea che vede la partecipazione egualitaria di tutti. Esiste però, come per tutte le tribù, una divisione dei compiti: mentre le donne si occupano della coltivazione di orti e della raccolta di noci,

molluschi fluviali e larve, gli uomini si dedicano alla caccia di tapiri, cervi, pecari e scimmie, spesso usando le frecce al curaro. È importante però che nessun cacciatore mangi l'animale che ha ucciso, dovrà invece offrirne la carne agli altri membri della comunità e agli altri cacciatori, che a loro volta gli offriranno la propria.

Di ritorno allo shabono, dopo il pranzo comunitario, saremo privilegiati spettatori delle danze tradizionali degli Yanomami. Pernottamento in amache con zanzariere.

10° giorno (sabato)

Ultimi istanti con gli Yanomami e ripresa della navigazione

Dopo la consegna dei regali alla comunità Yanomami riprenderemo la navigazione verso una vicina spiaggetta fluviale, dove ci accamperemo per la notte. Sarà un'occasione per elaborare tutte le emozioni vissute finora, per godersi i rumori della foresta e per assaporare gli ultimi momenti nel cuore di questa regione sperduta. Pernottamento in amache con zanzariere.

11° giorno (domenica)

Lungo il Pasimoni e il Casiquiare fino a San Carlos de Rio Negro

Questa mattina la navigazione comincerà molto presto per discendere lungo i fiumi Pasimoni e Casiquiare, che seguiremo per circa 8 ore fino a raggiungere San Carlos de Rio Negro, una cittadina multietnica dalle casette in legno. Abbiamo insomma percorso una buona parte di quella che fu la spedizione di Humboldt in queste terre... se pensate che le difficoltà non siano mancate, provate a immaginare come doveva essere ad inizio Ottocento, quando ancora nessun europeo era arrivato fin qua! Pernottamento in amache con zanzariere.

12° giorno (lunedì)

Rientro in volo a Puerto Ayacucho

Partenza a bordo di una Cessna 206, che può alloggiare fino a 5 passeggeri, per un volo della durata di circa 2 ore che ci ricondurrà a Puerto Ayacucho. Trasferimento in hotel.

Pernottamento (Venetur Amazonas Camp)

L'Hotel Gran Amazonas dispone di una grande piscina e un bar-ristorante elegante e di classe. 100 camere sono realizzate in eleganti colori tropicali e mobili in vimini, con frigoriferi, aria condizionata e ampi bagni.



Indirizzo: Calle Evelio Roa, Puerto Ayacucho 7101, Amazonas, Venezuela
Tel: +58 414-3320080
www.amazonas.travel.it

13° giorno (martedì)

Puerto Ayacucho - Caracas e coincidenza per l'Italia

Dopo la colazione trasferimento all'aeroporto di Puerto Ayacucho dove troveremo ad attenderci il volo charter King 100 che ci condurrà all'aeroporto di Charallave (47 km a sud di Caracas e 70 dall'aeroporto internazionale). Arrivo e trasferimento all'aeroporto internazionale e partenza con volo di linea per l'Italia, via scalo internazionale, nel tardo pomeriggio. Arrivo in Italia il giorno seguente.

14° giorno (mercoledì)

Arrivo in Italia

Arrivo in Italia e fine del tour.



Amazzonia e comunità indigene. Foto di Paolo Brovelli

PRIMA DELLA PARTENZA

BENE A SAPERSI

- E' obbligatoria la vaccinazione contro la **febbre gialla** per la zona amazzonica
- I voli andata e ritorno da Caracas a Pto. Ayacucho sono operati con velivoli "Turbo King 100", noleggiati per il nostro gruppo.
- Il volo San Carlos de Rio Negro - Pto. Ayacucho è operato con velivoli "Cessna 206" a 5 posti, noleggiati esclusivamente per il nostro gruppo.
- La navigazione avverrà su tipica imbarcazione di ferro "Bongo" con motore fuoribordo, con sedute. A bordo dell'imbarcazione non esiste il bagno.



- Le esplorazioni giornaliere all'interno dei canali minori saranno effettuate con piccole imbarcazioni lancia o canoe
- I pernottamenti in Amazzonia saranno su **amache con zanzariera** posizionate nei villaggi indigeni o in tenda a bordo fiume (**è necessario portare un sacco lenzuolo o un sacco a pelo leggero per i pernottamenti. No sacco lenzuolo, perché di notte può rinfrescare**)
- Si pranzerà spesso in barca, mentre la cena e la colazione saranno perlopiù servite a bordo fiume, o comunque vicino al campo. Per lavarsi, si utilizzerà il fiume, e per andare in bagno la foresta.



- Lo staff locale di supporto alla spedizione provvederà al campo e alla preparazione dei pasti. Prevediamo 3 pasti al giorno, spuntini e merende. L'acqua e le bevande non alcoliche sono sempre previste.
- Per la spedizione, è necessario ottenere i **permessi d'entrata che vengono rilasciati in circa 45 giorni**. Servono permessi non solo per i visitatori ma anche per i mezzi aerei e fluviali.
- Per l'Amazzonia: è consigliato un **abbigliamento** in cotone pantaloni lunghi, camicie manica lunga, repellenti per zanzare, braccialetto antizanzare (da indossare al polso o alla caviglia) scarpe sportive chiuse, costume da bagno, protezione solare, impermeabile, felpa, torcia, piccolo zaino. Consigliamo di iniziare un trattamento alla vitamina B (B1 e B6), particolarmente utile per allontanare le zanzare, almeno 7/10 giorni prima della partenza.
- E' bene indossare abiti di colore chiaro (i colori scuri ed accesi attirano gli insetti), che coprano la maggior parte del corpo; evitare l'uso di profumi (attirano gli insetti)
- **Passaporto**: necessario, con validità residua di almeno sei mesi dalla data di arrivo nel Paese. **Visto d'ingresso**: non necessario per motivi turistici per un periodo massimo di 90 giorni di permanenza nel Paese.
- Il programma può essere soggetto a variazioni, dovute alle condizioni climatiche e del livello delle acque.
- La scansione delle giornate di viaggio, coi relativi pernottamenti, è indicativa, con qualche possibilità di variazione in base alle difficoltà. Restano comunque garantite tutte le visite.

- Trattasi di una vera spedizione dove il comfort è ridotto al minimo e dove è richiesta una buona dose di spirito di adattamento. Una volta iniziata la spedizione fluviale non si può tornare indietro, la meta è San Carlos del Rio Negro!

Quota Individuale di partecipazione

Minimo 7 partecipanti € 6,450.00
Con Capo Spedizione Kel 12 e guida locale parlante spagnolo.
Massimo 7 partecipanti

Supplementi per persona

Supplemento singola	€ 220.00
Tasse aeroportuali/fuel surcharge	€ 330.00
Alta stagione voli	15/12/2018 - 15/01/2019 € 400.00
ADEGUAMENTO VALUTARIO IN DOPPIA	€ 219.00
Prezzo Bloccato	€ 175.00
Prezzo Bloccato Singola	€ 200.00
ADEGUAMENTO VALUTARIO IN SINGOLA	€ 227.00

Supplementi/Riduzioni da definire

Suppl. partenza da altre città (su richiesta e soggetto a disponibilità)	€ Da quotare.
--	---------------

Quota di gestione pratica € 80.00

Organizzazione tecnica Kel 12 Tour operator s.r.l.

Kel 12 è socio  **ASTOI**
CONFINDUSTRIA VIAGGI e aderisce al



Scheda Tecnica

- A) Ogni nostro programma di viaggio riporta il tasso di cambio utilizzato per il calcolo delle quote e la percentuale pagata in valuta estera. Ogni programma di viaggio riporta altresì la validità dello stesso.
- B) Le modalità e le condizioni di sostituzione del viaggiatore sono disciplinate dall'art. 39 del Codice del Turismo.
- C) Richieste di variazioni alle pratiche o ai servizi già confermati potrebbero comportare costi aggiuntivi.
- D) Al viaggiatore che receda dal contratto di viaggio prima della partenza, al di fuori delle ipotesi elencate al comma 1 dell'art. 10 delle condizioni generali di contratto di viaggio o nel caso previsto dall'art. 7 comma 2, indipendentemente dal pagamento

dell'acconto di cui art. 7 comma 1, sarà addebitato l'importo della penale nella misura indicata qui di seguito:

- 10% fino a 45 giorni di calendario prima della partenza;
- 20% da 44 a 31 giorni di calendario prima della partenza;
- 30% da 30 a 18 giorni di calendario prima della partenza;
- 50% da 17 a 10 giorni di calendario prima della partenza;
- 75% da 9 giorni di calendario a 3 giorni lavorativi (escluso comunque il sabato) prima della partenza;
- 100% dopo tali termini.

Salvo diverse indicazioni presenti nel programma di viaggio.

Nessun rimborso sarà accordato a chi non si presenterà alla partenza o rinuncerà durante lo svolgimento del viaggio stesso.

Rimarrà sempre a carico del viaggiatore il costo individuale di gestione pratica, il corrispettivo di coperture assicurative ed altri servizi eventualmente già resi.

Il calcolo dei giorni per l'applicazione delle penali di annullamento inizia il giorno successivo alla data di comunicazione della cancellazione e non include il giorno della partenza.

La copertura assicurativa è un prerequisite alla conclusione del contratto.

Assicurazione

Ciascun passeggero all'atto della prenotazione sarà tenuto ad effettuare il pagamento del premio assicurativo relativo al costo individuale del viaggio, così come determinato dalla tabella premi seguente:

Costo individuale del viaggio fino a	Premio individuale
€ 500,00	€ 24,00
€ 1.000,00	€ 40,00
€ 2.000,00	€ 68,00
€ 3.000,00	€ 98,00
€ 4.000,00	€ 128,00
€ 5.000,00	€ 159,00
€ 6.000,00	€ 190,00
€ 7.000,00	€ 200,00

Le condizioni di polizza sono riportate sul sito www.kel12.com e riguardano sia l'assicurazione medico-bagaglio che l'assicurazione che copre dal rischio delle penali di annullamento.

Il possesso dell'assicurazione è requisito indispensabile per l'effettuazione del viaggio.

N.B: dal 1° ottobre 2018 Tour Operator e agenzie di viaggio non possono emettere assicurazioni con un valore del premio individuale superiore a euro 200,00. In questi

casi il viaggiatore dovrà provvedere direttamente alla stipula della polizza necessaria all'iscrizione al viaggio assistiti dalla propria agenzia di viaggio.

LA QUOTA COMPRENDE:

- Volo di linea dall'Italia per Caracas a/r in classe economica
- Volo A/R Caracas (Charallave) - Pto. Ayacucho (1h45 con un charter privato King 100 a 8 posti)
- I Voli da San Carlos di Rio Negro- Pto. Ayacucho con "Cessna 206" a 5 posti
- Pernottamento in hotel 5* a Caracas, 1 notte
- Pernottamento al Venetur Amazonas Camp a Pto. Ayacucho 2 notti
- Pernottamento (9 notti) in accampamento/ villaggi, su amache con zanzariere o tenda.
- Tutti i pasti e le bevande non alcoliche durante la spedizione da Puerto Ayacucho
- A Caracas è prevista la colazione del 2° giorno.
- Permessi di navigazione
- Provvigioni di combustibile per la navigazione
- Personale per la navigazione (marinai e motoristi)
- Camminate, trekking ed escursioni nella foresta amazzonica
- Imbarcazione tipica Bongo e canoe/lance per le escursioni che la prevedono in corso di spedizione
- Guida bilingue durante la navigazione in spagnolo e inglese
- Capo spedizione Kel 12 dall'Italia

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- Le tasse aeroportuali e fuel surcharge
- Pasti a Caracas
- Eventuali tasse aeroportuali di uscita dal Venezuela
- Bevande alcoliche
- Le spese di carattere personale e gli extra
- Le mance (prevedere circa 90 euro a persona da consegnare all'inizio all'accompagnatore, che provvederà a distribuirle al personale locale)
- Tutto quanto non esplicitamente menzionato alla voce "la quota comprende"

Partenza	Rientro	Stagionalità	Note
27/12/2018 (giovedì)	09/01/2019 (mercoledì)	Alta Stagione Voli	
10/01/2019 (giovedì)	23/01/2019 (mercoledì)	Alta Stagione Voli	

Informazioni pratiche Venezuela

FORMALITÀ

Per i cittadini italiani è necessario il passaporto, con validità di sei mesi dalla data di arrivo nel Paese. Per le eventuali modifiche relative alla validità residua richiesta del passaporto si consiglia di informarsi preventivamente presso l'Ambasciata o il Consolato del Venezuela presente in Italia o presso il proprio Agente di viaggio. Il visto non è richiesto per motivi turistici per un periodo massimo di 90 giorni di permanenza nel Paese e con possibilità di proroga di ulteriori 3 mesi. È richiesta la compilazione di appositi formulari sui beni introdotti in Venezuela e sul proprio stato di salute. Questi due formulari vengono consegnati dalle Compagnie di trasporto con cui si accede al Paese. Inoltre, viene fornito in frontiera un modulo da conservare fino alla fine del viaggio.

DISPOSIZIONI SANITARIE

A meno che non ci si rechi solo a Caracas, all'Isla Margarita o all'Arcipelago Los Roques, sono consigliate alcune vaccinazioni: la febbre gialla e la profilassi antimalarica, soprattutto se ci si reca nel dipartimento di Amazonas, nei Llanos e nel delta dell'Orinoco.

Si suggerisce di consumare solo acqua minerale o in bottiglia, senza l'aggiunta di ghiaccio, di evitare cibi crudi (anche nelle aree cittadine) e di utilizzare adeguati protettori solari adatti alla forte irradiazione dei tropici.

CLIMA

In Venezuela vi sono due grandi stagioni: la stagione delle piogge: inverno - (maggio-novembre) con una temperatura che va da 25° a 31° in cui sono possibili brevi acquazzoni giornalieri. La stagione secca (dicembre-aprile) con temperature da 22° a 27°.

Il tasso d'umidità è elevato soprattutto all'interno del Paese.

CARACAS			
	TEMPERATURA (C°)		UMIDITA' (%)
	Max	Min.	Pomeriggio
Gen	28	8	-
Feb	31	8	-
Mar	33	7	-
Apr	32	11	-
Mag	32	11	-
Giu	30	12	-
Lug	29	11	-
Ago	30	12	-
Set	29	12	-
Ott	30	12	-
Nov	29	11	-
Dic	28	8	-

ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO

Consigliamo di portare con sé: pantaloni lunghi leggeri o gonne, calzoncini da passeggio, camicie o magliette con le maniche lunghe, camicie leggere con le maniche corte, costume da bagno e cappello per il sole, occhiali da sole, repellente anti zanzare, torcia elettrica con batteria di ricambio, giacca a vento impermeabile o poncho impermeabile con cappuccio. Tra le calzature suggeriamo: 1 paio di scarpe da trekking di peso leggero o medio con suola in vibram: si consigliano le tomaie in Goretex, o simili, resistenti all'acqua; le scarpe da ginnastica non sono del tutto adatte (è importante che le scarpe abbiano buona aderenza al terreno), 1 paio di vecchie scarpe sportive da sfruttare senza rimpianti, 1 paio di sandali leggeri, o delle infradito in gomma.

FUSO ORARIO

Il Venezuela è di meno 5 ore rispetto all'Italia (-6 quando in Italia c'è l'ora legale).

VALUTA

La valuta venezuelana è il Bolivar (BOB). Il Dollaro USA è la moneta più conveniente da utilizzare, dato che al cambio guadagna costantemente. Il cambio nero è proibito in quanto considerato illegale e pericoloso per la sicurezza dei turisti. Le carte di credito sono abbastanza diffuse. All'aeroporto di Caracas è possibile ritirare denaro anche con la carta Bancomat con il circuito Maestro o Cirrus. Si segnala che, regolarmente nelle località più remote del Paese, ma in determinati periodi anche nelle più importanti città, compresa Caracas, può risultare difficile ritirare contante presso i bancomat.

DISPOSIZIONI DOGANALI IN LOCO

Nessuna limitazione particolare tranne quelle normalmente vigenti in tutti i paesi.

LINGUA

La lingua ufficiale è lo spagnolo.

RELIGIONE

La principale religione Venezuelana è quella cattolica, infatti anche molte etnie indios si sono convertite al cattolicesimo, solo le comunità che vivono molto isolate hanno mantenuto le proprie tradizioni. Molto piccole sono le comunità protestanti, ebrei e mussulmane. Una curiosità è rappresentata dal culto per Maria Lionza, molto diffuso in tutto il Paese. Simile alla Santeria Cubana, questo culto mischia credenze indigene precolombiane a riti vudù africani, a pratiche cristiane, in cui convergono magia, stregoneria, esoterismo e rituali di trance. Al vertice di questo culto c'è Maria Lionza una divinità femminile raffigurata spesso in sella ad un tapiro a cui fanno seguito innumerevoli divinità raggruppate in corti: tra di essi personaggi storici, leggendari e santi.

PREFISSI TELEFONICI

Per chiamare l'Italia dal Venezuela il prefisso internazionale è lo 0039, più il prefisso della città e il numero telefonico. Telefonare dagli hotel è molto costoso. Si consiglia l'acquisto di carte telefoniche. C'è la possibilità di effettuare chiamate a carico del destinatario componendo il numero 80011391 oppure comporre il 112 e chiedere all'operatore la "llamada de cobro a destino". A Gran Roque sono attivi i sistemi analogici AMPS e digitali CDMA (società TELCEL e MOVILNET). L'operatore venezuelano DIGITEL GSM (900 Hz), non è ancora attivo a Los Roques. Si consiglia di informarsi, prima della partenza, presso i rispettivi operatori telefonici, se questi ultimi hanno accordi di roaming con i rispettivi gestori venezuelani di uguale tecnologia e sistema.

CINE/FOTO

È vietato fotografare edifici pubblici governativi e militari (ad es. aeroporti militari, palazzo presidenziale ecc.).

È consigliabile portare dall'Italia scorta di materiale foto/cinematografico o quanto meno procurarsene nei maggiori centri, perché altrove potrebbero esserci problemi di reperibilità. In alcuni luoghi turistici l'effettuazione di riprese è subordinata al pagamento in loco di una tassa.

VOLTAGGIO

La corrente elettrica è a 120 volt con frequenza 60 Hz; le prese sono di tipo americano con due spinotti piatti: si consiglia di dotarsi di un adattatore.



ACQUISTI

A Caracas da non perdere il quartiere "El Hatillo" con interessanti piccoli negozi di artigianato locale. A Los Roques si trovano pochi e piccoli negozi di souvenirs e di cose di prima necessità.

ORARI DI APERTURA DI BANCHE E NEGOZI

In Venezuela, negozi e grandi magazzini sono aperti da lunedì a sabato, 09.00-13.00 e 15.00-19.30. Mentre le banche sono aperte dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 16.00 (orario continuato). A Los Roques non esistono banche.

Informazioni generali

NORME E SUGGERIMENTI RELATIVI AL VOLO

Biglietto aereo

Desideriamo portare alla vostra attenzione, che dal 1 giugno 2008, in conformità con le disposizioni IATA (International Air Transport Association: associazione internazionale che rappresenta 240 compagnie aeree e il 94% del traffico aereo internazionale di linea), non si potranno più emettere biglietti aerei cartacei. Questi documenti di viaggio sono stati sostituiti dai **biglietti elettronici**, gli e-tkt, che garantiscono il metodo più efficiente di emissione e gestione del trasporto aereo, migliorando inoltre il servizio per i viaggiatori.

Cos'è un biglietto elettronico? Un biglietto elettronico (e-ticket o ET) contiene in formato elettronico tutte le informazioni che prima venivano stampate sul biglietto cartaceo. L'unico foglio di cui si ha bisogno è "l'itinerary receipt" (in formato A4) che vi verrà consegnato assieme ai documenti di viaggio e che rappresenta la ricevuta del passeggero e la conferma dell'avvenuta emissione del biglietto aereo. Riporta tutti gli estremi dettagliati dei voli prenotati per vostro conto, il codice di conferma del vettore aereo, il numero di biglietto elettronico emesso e i vostri nominativi come da passaporto. Questo documento dovrà essere custodito con cura e presentato direttamente al banco di accettazione del volo. **E' importantissimo che al momento della prenotazione comunichiate il vostro nome esatto come da passaporto (anche secondo nome o cognome se li avete).**

Articoli consentiti in cabina (bagaglio a mano):

- un bagaglio a mano la cui somma delle dimensioni (lunghezza + altezza + profondità) non superi complessivamente i 115 cm (come previsto dal DM 001/36 del 28 gennaio 1987)
- una borsetta o borsa porta-documenti o personal computer portatile
- un apparecchio fotografico, videocamera o lettore di CD
- un soprabito o impermeabile
- un ombrello o bastone da passeggio
- un paio di stampelle o altro mezzo per deambulare
- articoli da lettura per il viaggio
- culla portatile/passeggino e latte/cibo per bambini, necessario per il viaggio
- articoli acquistati presso i "duty free" ed esercizi commerciali all'interno dell'aeroporto e sugli aeromobili
- medicinali liquidi/solidi indispensabili per scopi medico-terapeutici e dietetici strettamente personali e necessari per la durata del viaggio. Per quanto riguarda i predetti medicinali liquidi è necessaria apposita prescrizione medica
- liquidi, contenuti in recipienti individuali di capacità non superiore a 100 millilitri o equivalente (es. 100 grammi), da trasportare in una busta/sacchetto/borsa di plastica trasparente, richiudibile, completamente chiusa, di capacità non eccedente 1 litro (ovvero di dimensioni pari, ad esempio, a circa cm 18 x 20) separatamente dall'altro bagaglio a mano.

Nota: *i liquidi in questione comprendono acqua e altre bevande, minestre, sciroppi, creme, lozioni e oli, profumi, spray, gel, inclusi quelli per i capelli e per la doccia,*

contenuto di recipienti sotto pressione, incluse schiume da barba, deodoranti, sostanze in pasta, incluso dentifricio, miscele di liquidi e solidi, mascara, ogni altro prodotto di analoga consistenza. Per busta di plastica/sacchetto trasparente richiudibile deve intendersi un contenitore che consente di vedere facilmente il contenuto, senza che sia necessario aprirlo e che sia dotato di un sistema integralmente sigillante, come zip oppure chiusure a pressione o comunque una chiusura che dopo essere stata aperta possa essere richiusa.

È raccomandabile includere nel bagaglio a mano l'occorrente per la notte e un golf, utili in caso di ritardata consegna del bagaglio all'arrivo. Attenzione invece a non includere coltellino multiuso, forbicine, tagliaunghie, ecc.

Bagaglio da spedire a seguito del passeggero

Si consiglia l'uso di lucchetto e di mettere un'etichetta con proprio nome e recapito anche all'interno del bagaglio.

Preghiamo leggere le informazioni date in ogni itinerario poiché le disposizioni spesso sono diverse e limitano ulteriormente il peso per motivi di sicurezza; se si superano i limiti imposti, questo può comportare un costo elevato.

Articoli vietati nel bagaglio

- E' vietato il trasporto nella stiva dei seguenti articoli:
- esplosivi, fra cui detonatori, micce, granate, mine ed esplosivi
- gas compressi (infiammabili, non infiammabili, refrigeranti, irritanti e velenosi) come i gas da campeggio, bombolette spray per difesa personale, pistole lanciafiondi e pistole per starter
- sostanze infiammabili (liquide e solide) compreso alcool superiore a 70 gradi; sostanze infettive e velenose
- sostanze corrosive, radioattive, ossidanti o magnetizzanti
- congegni di allarme
- torcia subacquea con batterie inserite

Modalità di reclamo:

In caso di **MANCATA RICONSEGNA/DANNEGGIAMENTO** del bagaglio registrato (il bagaglio consegnato al momento dell'accettazione e per il quale viene emesso il "Talloncino di Identificazione Bagaglio") all'arrivo a destinazione si deve APRIRE UN RAPPORTO DI SMARRIMENTO O DI DANNEGGIAMENTO BAGAGLIO facendo contestare l'evento, prima di lasciare l'area riconsegna bagagli, presso gli Uffici Lost and Found dell'aeroporto di arrivo, compilando gli appositi moduli, comunemente denominati P.I.R – Property Irregularity Report.

SMARRIMENTO DEL BAGAGLIO – Se entro 21 giorni dall'apertura del "Rapporto di smarrimento bagaglio" non fossero state ricevute notizie sul ritrovamento, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento.

RITROVAMENTO DEL BAGAGLIO SMARRITO – In caso di ritrovamento del bagaglio, entro 21 giorni dalla data di effettiva avvenuta riconsegna, inviare tutta la documentazione di seguito specificata all'Ufficio Relazioni Clientela e/o Assistenza

Bagagli della compagnia aerea con la quale si è viaggiato per l'avvio della pratica di risarcimento delle spese sostenute.

Documentazione necessaria per entrambi i casi:

- il codice di prenotazione del volo in caso di acquisto via internet oppure l'originale della ricevuta in caso di biglietto cartaceo;
- l'originale del P.I.R rilasciato in aeroporto;
- l'originale del talloncino di identificazione del bagaglio e la prova dell'eventuale avvenuto pagamento dell'eccedenza del bagaglio;
- un elenco del contenuto del bagaglio nel caso di bagaglio smarrito;
- un elenco dell'eventuale contenuto mancante nel caso di bagaglio ritrovato;
- gli originali degli scontrini e/o ricevute fiscali nei quali sia riportata la tipologia della merce acquistata (in relazione alla durata dell'attesa) in sostituzione dei propri effetti personali contenuti nel bagaglio;
- indicazione delle coordinate bancarie complete: nome e indirizzo della Banca, codici IBAN, ABI, CAB, numero di C/C, codice SWIFT nel caso di conto estero e nome del titolare del conto corrente; se i suddetti dati non si riferiscono all'intestatario della pratica, specificare anche l'indirizzo di residenza, numero di telefono, numero di fax (se disponibile), l'indirizzo e-mail (se disponibile).

Importante – “Partenze da altre città”

La normativa aerea è estremamente complessa e articolata. *Riteniamo quindi doveroso darvi alcune indicazioni, confermandovi che, comunque, tutto lo staff addetto alle prenotazioni resta a disposizione per informazioni, consigli, chiarimenti.*

Le partenze da “altre città” diverse da quelle pubblicate in catalogo, sono quasi sempre possibili ma, soprattutto se non sono operate dallo stesso vettore della tratta internazionale, seguono disposizioni particolari che è giusto conoscere, anche perché eventuali ritardi/cancellazioni o altro non comportano responsabilità né dei vettori né della Kel12. Eseguiamo tutte le pratiche necessarie per farvi partire nel modo più comodo e dalla città che preferite, ma con le opportune avvertenze e informandovi che, se non esiste un accordo tra la compagnia che opera il volo internazionale e quelle che effettuano la prima tratta, devono essere emessi due biglietti differenti e questo comporta a volte la necessità di un doppio imbarco dei bagagli. Informandovi inoltre che la perdita del volo internazionale non comporta riprotezione, rimborsi o assunzione delle eventuali spese di hotel da parte della compagnia aerea e di Kel 12.

In base al Contratto di Trasporto, i vettori faranno il possibile per trasportare i passeggeri e i bagagli con ragionevole speditezza. I vettori possono sostituire senza preavviso altri vettori e l'aeromobile, e possono modificare e omettere, in caso di necessità, le località di fermata indicate sul biglietto. Gli orari possono essere variati e non costituiscono elemento essenziale del contratto. I vettori non assumono responsabilità per le coincidenze.

INFORMAZIONI RELATIVE AL VIAGGIO

Documenti per l'espatrio

Ricordiamo che, considerata la variabilità della normativa in materia, le informazioni relative ai documenti di espatrio sono da considerarsi indicative e riguardano

esclusivamente cittadini italiani e maggiorenni. Ogni partecipante è tenuto a controllare personalmente la validità del proprio passaporto (che normalmente non deve scadere entro sei mesi dalla data di ingresso nel paese), la presenza di diverse pagine libere (il numero varia a seconda dell'itinerario scelto e dunque visti necessari). Si consiglia di avere sempre con sé una copia conforme all'originale del passaporto e di eventuali vaccinazioni internazionali, e di tenerle separate dai documenti originali. L'impossibilità per il cliente di iniziare e/o proseguire il viaggio a causa della mancanza e/o dell'irregolarità dei prescritti documenti personali (passaporto, carta d'identità, vaccinazioni, etc.) non comporta responsabilità dell'organizzatore.

MARCA DA BOLLO ABOLITA DAL 24/6/2014

Dal 24 giugno 2014 è abolita la tassa annuale del passaporto ordinario da € 40,29. Pertanto tutti i passaporti, anche quelli già emessi, saranno validi fino alla data di scadenza riportata all'interno del documento per tutti i viaggi, inclusi quelli extra UE, senza che sia più necessario pagare la tassa annuale da € 40,29

www.poliziadistato.it/articolo/10301-II_Rilascio/

Segnaliamo a chi viaggia con minori che posso esserci particolari limitazioni per ciascun paese riguardanti la necessità di avere copia CERTIFICATO di NASCITA, o altri documenti vi preghiamo di verificarlo con largo anticipo prima della partenza

Norme valutarie in Italia

Ai sensi del Reg. CE 1889/2005 del 26.10.2005 (aggiornamento del 15.06.2007) ogni persona fisica in entrata o in uscita dall'Unione Europea ha l'obbligo di dichiarazione in DOGANA delle somme di denaro contante e strumenti negoziabili al portatore trasportati d'importo pari o superiore a 10.000 euro.

Assicurazioni

Per quanto riguarda le disposizioni assicurative vi invitiamo a leggere con attenzione la relativa polizza. In caso di sinistro, malattia o infortunio durante il viaggio, Vi preghiamo di provvedere immediatamente a informare l'assicurazione comunicando il numero indicato nella polizza ricevuta con i documenti di viaggio.

Imprevisti

Gli itinerari pubblicati sono stati elaborati in modo da essere realizzati con puntualità e precisione. Particolari situazioni possono tuttavia determinare variazioni nello svolgimento dei servizi previsti: voli, orari, itinerari aerei e alberghi possono essere modificati a discrezione dei vari fornitori e sostituiti con servizi di pari livello. Il verificarsi di cause di forza maggiore quali scioperi, avverse condizioni atmosferiche, calamità naturali, disordini civili e militari, sommosse, atti di terrorismo e banditismo e altri fatti simili non sono imputabili all'organizzazione. Eventuali spese supplementari sostenute dal partecipante non potranno pertanto essere rimborsate, e non lo saranno le prestazioni che per tali cause dovessero venir meno e non fossero recuperabili. Inoltre l'organizzazione non è responsabile del mancato utilizzo di servizi dovuto a ritardi o cancellazioni dei vettori aerei.

Disservizi

Come indicato nelle Condizioni di Partecipazione, eventuali contestazioni in merito a difformità di prestazioni rispetto a quanto contrattualmente previsto, rilevate in corso di viaggio, dovranno essere riferite quando e se possibile al nostro rappresentante sul luogo. E' comunque necessaria la notifica scritta a Kel 12 entro 10 giorni dalla data di rientro in Italia. Le eventuali richieste di rimborso relative a servizi non usufruiti saranno documentate da una dichiarazione che richiederete al rappresentante locale, e che attesterà il mancato godimento dei servizi stessi.

Convenzione CITES

Il 1° giugno 1997 è entrato in vigore il Regolamento Comunitario che dà attuazione alla Convenzione CITES di Washington a proposito d'importazione di animali e parti di animali protetti perché a rischio di estinzione. Sono previste multe fino a 130.000 euro per chi porta in Italia souvenir realizzati con animali protetti, animali vivi, anche se acquistati legalmente nel paese di origine.

Comunicazione obbligatoria ai sensi dell'articolo 17 della Legge n. 38/2006:

“La legge italiana punisce con la pena della reclusione i reati concernenti la prostituzione e la pornografia minorile, anche se gli stessi sono commessi all'estero”.

Data ultimo aggiornamento 22/07/2017